ANNO II N. 294 VENERDÌ 13-VENERDÌ 14 APRILE 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag. L. 1.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3.

LA SERA
de "La Patria del Friuli"
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Gravissimi tumulti alla Camera Ungherese.

Segni precursori di ripresa dell'attività sul nostro fronte.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 13 aprile 1917 — Bollettino N. 689.

Sulla fronte tridentina, nella giornata del 12, attività delle artiglierie da valle d'Adige a valle di S. Pellegrino (Avisio). I nostri medi calibri eseguirono efficaci raffiche di fuoco contro la stazione di Calliano, ove si svolgeva intenso movimento di treni.

Sul massiccio del Colbricon (alto Cismon), nella passata notte, distruggemmo con una contromina una galleria di mina che il nemico veniva scavando sotto le nostre posizioni avanzate: il margine della escavazione fu dai nostri occupato e rafforzato.

Sulla fronte giulia, duelli delle artiglierie nella zona di Plava, ad oriente del T. Vertoibizza e nel settore settentrionale del Carso. Piccoli attacchi nemici nelle vicinanze di Dolla (Tolmino) e contro la posizione da noi occupata il giorno 7 a nord di Boscomalo (Carso) furono nettamente ributtati.

Stamane all'alba velivoli nemici lanciarono bombe sull'idroporo di Codigoro: Nessun danno.

Generale CADORNA.

Violentissimi tumulti alla Camera Ungherese
La Camera si dovette chiudere

ZURIGO, 13. Si ha da Budapest: la camera dei deputati ungheresi è stata aperta e chiusa immediatamente fra violentissimi tumulti. Poco prima dell'inizio della seduta, entrati nell'aula il presidente del consiglio conte Tisza e gli altri ministri, l'opposizione balzò in piedi gridando:

— Viva il suffragio universale diretto e segreto.

— Non vogliamo che si parli qui che del suffragio universale.

La maggioranza rispose a queste grida con urli contro l'opposizione, le grida di abbasso Tisza e viva Tisza si incrociavano.

Il tumulto durò parecchi minuti. Finalmente il presidente potè aprire la seduta ma subito scatenò un nuovo e formidabile clamore. L'opposizione gridava:

— Presentate il progetto per la riforma elettorale, perfino in Russia si sente la corrente dei tempi!..

La maggioranza replicava e qua e là si impegnavano tafferugli.

Il presidente sospese la seduta. Alla ripresa si ebbero nuovi e violentissimi tumulti ed una nuova sospensione. Riaperta la seduta il presidente trasse un foglio e con voce tremante lo lesse era un decreto reale che aggiornava la sessione.

La destra proruppe in alte grida di Viva il Re, viva Tizza, viva l'Ungheria, mentre l'opposizione gridava:

— Abbasso Tizza abasso il dittatore viva il suffragio universale; volete strozzare la libertà costituzionale, scandalo Franz.

Il clamore continuò per molto tempo e finalmente l'aula si vuotò fra grandissima agitazione.

(Stef.)

L'Austria cede il corpo polacco al governo tedesco di Varsavia

Zurigo, 12. Si ha da Vienna: L'imperatore Carlo ha emanato il seguente ordine del giorno al comand. Corpo Ausiliario polacco:

« Metto il corpo ausiliario polacco a disposizione del governatore generale di Varsavia, incaricato di costituire un esercito polacco per gli scopi dell'esercito stesso. La trasmissione avverrà secondo gli accordi fra le due direzioni supreme dell'esercito. Mostratevi degni della grande epoca decisiva per la storia dei popoli, in cui il regno polacco baluardo della religione e della morale occidentale è sorto a nuova vita. Attendete freschi lauri all'aquila polacca coronata di gloria. La Santa madre di Dio di Czenatochau vi protegga da tutti i pericoli. Il mio esercito serberà una fedele memoria del vostro valore dimostratosi tante volte ».

La trasmissione del corpo è avvenuta ieri a Varsavia con una cerimonia ufficiale.

Hanno parlato il generale tedesco Beseler affermando che l'esercito polacco è ormai costituito, il governatore austro ungarico Kuk ed il maresciallo della Corona Nemojoski.

Polemiche tedesche sulle riforme
L'attività della censura in Germania

Berna, 12. I conservatori tedeschi non hanno abbandonato la loro idea di dare battaglia a fondo contro il Cancelliere dell'Impero. Oltre un milione è già stato sottoscritto per l'acquisto di giornali che devono sostenere le tendenze dei conservatori nella lotta contro la democratizzazione. I conservatori sperano di riunire quattro o cinque milioni di marchi, da dedicare a scopi giornalistici per difendere il vecchio organismo prussiano.

L'atteggiamento dei giornali di destra e di sinistra rimane inalterato. Quelli di destra sono malcontenti per una ragione, quelli di sinistra per un'altra, senza che per ora di fronte al pericolo esterno il conflitto assuma forme particolarmente violente.

La « Deutsche Tages Zeitung » ammette implicitamente che il proclama di Guglielmo II colle note promesse non fa che mettere la Germania a rimorchio dei paesi a principio democratico.

Quanto ai giornali di sinistra, essi mantengono il concetto delle riforme immediate. Il direttore del « Tageblatt », Wolff, domanda che si applichi il principio del regime parlamentare e dimostra ancora una volta che la commissione del Reichstag incaricata di riformare la costituzione deve sostenere il principio della responsabilità della rappresentanza popolare tedesca sulla base dei principi parlamentari.

Il « Vorwaerts » rileva oggi la necessità dell'unione e della compattezza del movimento operaio di fronte alla nuova situazione creata nella politica interna tedesca.

Infine il giornale socialista « Münchener Post », a proposito del nuovo orientamento, ricorda che nei giorni in cui l'Imperatore emanava il suo messaggio di Pasqua i rappresentanti della stampa erano invitati dalla censura nell'edificio parlamentare, ove venivano loro comunicate le nuove norme da seguirsi, norme escorgitate dall'ufficio stampa della guerra prussiana, le quali costituiscon uno strozzamento completo dell'opinione pubblica e una violazione delle promesse date dal governo al parlamento di concedere una più ampia discussione dei problemi pubblici. Il giornale nota infine come il numero delle ordinanze emanate dalla censura dall'inizio della guerra ascenda sinora a 50 mila!

Come fare dice la « Münchener Post », e ricordarle tutte?

La riforma elettorale in Prussia.

Zurigo 12. — Le *Leipziger Tageblatt* scrivono che l'Imperatore Guglielmo emanerà un nuovo messaggio contenente le grandi linee della riforma elettorale in Prussia. Il giornale aggiunge che l'Imperatore Guglielmo non è contrario neanche al suffragio universale, ma è contrario invece all'introduzione del regime parlamentare. L'Imperatore ha intenzione di applicare il sistema della rappresentanza proporzionale per le elezioni al Reichstag.

Sanguinose sommosse ad Asquisgrana

Londra 12. — I giornali hanno da Amsterdam: Violente sommosse sono scoppiate ad Aquisgrana. Il palazzo di città è stato incendiato. Oltre 200 persone sono rimaste uccise e ferite.

Una spada d'onore offerta al Kaiser dal Sultano

Zurigo, 12. Si ha da Berlino: Il principe turco Zia Eddin è sceso al gran quartiere generale insieme con una missione incaricata di offrire una spada d'onore all'Imperatore Guglielmo in nome del Sultano, ricambiando così il dono ricevuto nell'autunno scorso dall'Imperatore di Germania.

Von Bettinger è morto

ZURIGO, 13. Si ha da Monaco di Baviera. E' morto l'arcivescovo cardinale Von Bettinger. (Stef.)

Ottanta vittime

Zurigo, 12. Si ha da Budapest: Un disastro è avvenuto sul Danubio, nel quale sono perite 80 persone, nella maggior parte donne e fanciulli. Nella notte il piroscafo *Vrimy* fu investito dal rimorchiatore *Vittoria.* I passeggeri, oltre 700, dormivano e ciò rese difficile il salvataggio.

L'ex Czar e l'ex Czarevic ammalati

Parigi, 12. Si ha da Pietrogrado: Il « Retch » annuncia che l'ex Czar e l'ex Czarevic sono malati. L'ex Czar non abbandona il cappezzale di suo figlio, che è in preda ad una violenta crisi di nevrastenia.

La Germania racimola gli uomini

AMSTERDAM, 13. Un avviso pubblicato dai giornali olandesi invita tutti i tedeschi nati dal 1899 al 1900 a presentarsi a visita medica militare. (Stef.)

La Russia per la vittoria

PIETROGRADO 13. Alla fine del congresso dei cadetti il presidente del congresso Vinavert diresse un telegramma al presidente del consiglio francese Ribot salutando che la Francia e assicurando che la patria russa è pronta a raddoppiare gli sforzi per battere il nemico comune in stretta collaborazione cogli alleati. Il telegramma esprime la convinzione che il nuovo regime consoliderà definitivamente il cambiamento avvenuto nel paese e non annienterà il movimento di forze nazionali nella azione verso la vittoria.

(Stef.)

La Costarica appoggerà gli Stati Uniti.

WASHINGTON 13. La repubblica di Costarica informò il governo degli Stati Uniti che approva la dichiarazione dello stato di guerra colla Germania e si dichiara pronta a sostenerlo se è necessario.

Wilson si recò in Campidoglio e conferì coi principali capipartito chiedendo loro di far passare innanzi tutte le questioni di interesse nazionale votando immediatamente tutte le leggi relative all'esercito e alla marina.

Il Senato approvò il bill militare stanziante 278 dollari da mettersi immediatamente a disposizione del governo pei bisogni dell'esercito regolare.

(Stef.)

Il Messico contro gli Stati Uniti?

WASHINGTON 13. Secondo informazioni pervenute dal Messico alla stampa, Carranza avrebbe intenzione di proibire l'esportazione di alcuni prodotti incluso il petrolio. Si annuncia da Fonte autorizzata che gli Stati Uniti considereranno come infrazione alla neutralità tutte le misure messicane tendenti a ostacolare esportazioni di petrolio da Tampico e Taxpal.

(Stef.)

Il messico si ricreda

WASHNITGON, 13. Il generale Carranza ha dato agli Stati Uniti assicurazioni positive che nessun ostacolo verrebbe posto all'esportazione petroli da Tanpico ed a altri posti messicani per l'Inghilterra e Stati Uniti. (Stef.)

L'Argentina non farà di più.

BUENOS AIRES, 13. Il governo non farà alcuna dichiarazione ufficiale di neutralità, limitandosi alla approvazione della azione degli Stati Uniti contro la Germania e considera sufficiente la nota di ieri. (Stef.)

L'ammiraglio americano a Londra

LONDRA, 13. E' giunto l'ammiraglio nord americano Simmo che è una delle principali autorità degli Stati Uniti in fatto d'artiglieria navale. (Stef.)

Una nave perduta

LONDRA, 13. L'ammiragliato annuncia che una nave esploratrice toccò una mina nella Manica il 10. Mancano due ufficiali e 14 marinai. (Stef.)

Aspra guerra in Francia secondo il comunicato tedesco

BASILEA, 13. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale gruppo del principe ereditario Rupprecht di Baviera. Sulla riva nord della Scarpe abbiamo respinto con una violenta azione della nostra artiglieria gli attacchi inglesi presso Vimy e presso Fampoux. A sud del vallone l'avversario ha lanciato forze importanti all'assalto contro le nostre linee. Dopo parecchi infruttuosi tentativi del nemico abbiamo perduto Menchy. A nord e a sud di questa località gli attacchi inglesi ai quali hanno preso parte anche la cavalleria e automobili blindati non sono riusciti. Durante un combattimento presso Dullecourt il successo iniziale del nemico è stato neutralizzato da un contrattacco. Anche ieri, San Quintino è stato bombardato.

Gruppo del principe ereditario tedesco. Da Soissons a Reims il combattimento si è intensificato fino a raggiungere un'estrema violenza. Parecchi settori del fronte sono stati presi parecchie volte sotto raffiche d'artiglieria. Nella Champagne occidentale la lotta di artiglieria ha pure aumentato d'intensità. Spinte di ricognizione effettuate da pattuglie nemiche sono state respinte.

Fronte del principe Albrecht. Attività di combattimento soltanto nei limiti ristretti dell'aviazione.

Malgrado la tempesta gli aviatori sono stati attivissimi. I nostri velivoli hanno lanciato bombe sugli accantonamenti delle truppe e sui depositi di tappa e di munizioni del nemico nelle valli della Vesle e della Suippe.

Fronte orientale. Fronte del principe Leopoldo di Baviera: presso Brody sulla ferrovia Zloczow Tarnapol e dalle due parti del Dniester viva attività di fuoco da parte dei russi. Fronte dell'arciduca Giuseppe e gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen nessun avvenimento essenziale.

Fronte della Macedonia situazione invariata. (Stef.)

Il comunicato tedesco della sera.

BASILEA, 13. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale del 12 sera dice: Forti attacchi inglesi a Souches e spinte presso Faumpoux (rispettivamente a nord ed est di Arras) non riuscirono. Presso Saint Quintino l'artiglieria continua ad essere attivissima. Tra Soissons e Reims forte duello d'artiglieria. Sul fronte orientale e in Macedonia niente di particolare. Stef.

Cosa dicono i turchi

BASILEA, 13. Si ha da Costantinopoli. Il comunicato ufficiale del 12 dice: Fronte Tigri. Ai due lati del Tigri nessun combattimento importante. Le nostre truppe operando sulla Diala attaccarono ieri una divisione di cavalleria nemica rinforzata da una brigata di fanteria e la respinsero. Anche una brigata di fanteria che veniva a rinforzare il nemico sul campo di battaglia e tentava di attaccare la nostra ala destra fu respinta. Alla frontiera persiana un reggimento di cavalleria russa avvicinatosi alle nostre posizioni a nord di Suleimanich fu respinto.

Fronte Caucaso. A sud del lago di Van nostre pattuglie di ricognizione respinsero sotto la protezione del fuoco di mitragliatrici una forza nemica di circa mezza compagnia. Nella stessa località una compagnia di fanteria nemica che tentava di avanzare contro i nostri posti fu arrestata dal nostro fuoco e ripiegò in direzione nordest. Nel settore dell'ala sinistra un tentativo di un distaccamento in ricognizione del nemico non riuscì. La nostra posizione all'ala sinistra fu presa senza efficacia sotto il fuoco di fanteria e artiglieria del nemico. Nessuna notizia importante degli altri fronti. Stef.

Il comunicato serbo

SALONICCO, 13. Il comunicato serbo dice: Ieri prima dell'alba il nemico effettuò un attacco colla fanteria sulle nostre posizioni ad est di Dubrumirzi. Dopo bombardamento con proiettili a gas assissianti mediante nostro intenso fuoco il nemico fu respinto in grande disordine e subì sensibili perdite. (Stef.)

Il comunicato belga

LE HAVRE 13. Il comunicato dello Stato Maggiore belga dice: Debole attività d'artiglieria su alcuni punti del fronte. (Stef.)

Cronaca Provinciale

POLCENIGO

Oro per la Patria

Pervennero le seguenti offerte: Zaro Ida in Bassi, un fermaglio — Massignani Antonio una moneta. Sono annunciati altri importanti doni.

Pro Mezzomonte

Sollecitata dal nostro R. Commissario, la Cattedra Ambulante di Agricoltura di S. Vito ha disposto perchè nella frazione (lungo la nuova strada già aperta al transito) siano fatti esperimenti di varia concilazione, per rendere più produtivi i molti prati.

A richiesta pure del Municipio, la Ispezione forestale di Udine ha inviato alcune migliaia di piantine di castano per iniziare il rimboschimento di Mezzobosco.

SACILE

Per la Patria. — Il Comando del... Reggimento Artiglieria di fortezza, dolente annuncia a questo signor Sindaco che il due corrente mese mentre con abnegazione accorreva con altri compagni a portare aiuto a dei commilitoni in pericolo di vita sul monte...... travolto da una valanga trovava la morte il soldato Masut Paolo fu Gio Batta, della classe 1893, abitante nella nostra frazione di S. Michele.

Altro furto di polli. — Ier l'altro notte, ancora una volta indisturbati dalla tranquilità dei cittadini, i malandrini rubarono a certo Bravin Giacinto fu Giovanni di Polcenigo, 18 galline, lasciando nel pollaio stesso due teste di pollo. Il danno che il Bravin ha risentito ammonta a L. 80.

Cronaca cittadina

Facilitazioni ai pasticceri

Per risolvere i contratti

ROMA, 13. Il ministro delle finanze comunica con D. L. firmato ieri è stato disposto che ai produttori e commercianti dei dolciumi di cui a norma del Decreto 8 marzo 1917 n. 371 è vietata la produzione e la vendita, sia concesso in via straordinaria il diritto di chiedere la rettifica dei redditi a loro accertati per la imposta di ricchezza mobile con effetto della data dell' applicazione dei provvedimenti restrittivi. La rettifica così ottenuta non avrà per effetto se non in quanto siano mantenute in vigore le disposizioni del citato decreto 8 marzo scorso. Inoltre ai produttori e commercianti di cui sopra è dato diritto di stornare o ridurre gli eventuali contratti a forfait per la luce e per la forza motrice nonchè quelli di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro in quanto contengano la clausola di un minimo di premio garantito agli istituti assicuratori. Essi produttori e commercianti potranno altresì richiedere la risoluzione o la proroga dei contratti in corso con i loro fornitori. (Stef.)

Per la pensione ai maestri

ROMA, 13. E' stato firmato il decreto luogotenziale con cui si accorda il diritto al maestro elementare di essere collocato a riposo e iscritto al monte pensione se ancora valido all' insegnamento e di rimanere al servizio finchè non gli giunga il provvedimento di liquidazione della pensione. E nel caso di inabilità a proseguire l' insegnamento è disposto il conferimento di immediato acconto in misura pari a due terzi della pensione presunta. (Stef.)

Per il servizio postale aereo

Roma 12. L'on. Fera ministro delle Poste, che si sta occupando della creazione di uno speciale servizio postale aereo, ha con recente decreto nominato una commissione incaricata dell'esame dei vari progetti pervenuti sull'argomento al Ministero e di riferirne al ministro entro il tempo massimo di due mesi. La commissione è composta del sen. Righi presidente e dei signori sen. Bettoni, on. Sipari, Bignami, comm. Delmati, direttore generale delle poste, tenente generale Manioni direttore generale dell' aeronautica, capitano di vascello De Filippi del Ministero della Marina e del cav. Caldana del Gabinetto dell'on. Fera.

Funebri Schiavi

Fu accompagnata a quest' oggi al Camposanto, la salma di Giuseppe Schiavi, attivo laborioso operaio. Mercè la sua attività, il suo carattere sobrio egli era riuscito a formarsi una posizione invidiabile. Circondandosi di affetto e di stima. Ed amici ed estimatori lo accompagnarono dolenti al sepolcro. Tre corone erano state mandate dalla famiglia e dai parenti.

Fra gli intervenuti noto: comm. d.r Roberto Kechler, prof. Bevilacqua d.r Enrico, prof. Giulio Paoletti, d.r Vincenzo Pirona, Guido Tessitori, Libero Grassi, direttrice ed insegnanti «Scuola e Famiglia», prof. Giuseppe Del Torre, Angelo Tonini, prof. T. I. D'Aste, G. Bergogna, prof. Angelo De Eorenzi, avv. Aurelio Bossi in rappresentanza della Società Agraria Friulana, Celestino Ceria, co. Antonio Bellavitis, comm. Massimo Misani, comm. G. B. Volpe, Alessandro Nimis in rappresentanza della Banca di Udine, Eliseo De Luca, prof. Giuseppe Rovere, Giuseppe Seitz pres.te soc. operaia. Antonio Cremese, rag. Sebastiano Marchesini, cav. Miotti rag. Giovanni, rag. Giuseppe Del Mestre, rag. Carlo Carminati, rag. G. Osterman, Antonio di Lenna per ditta Orter, dott. E. Trebbi, dott. A. Coiutta una rappresentanza della Società Operaia.

Nella Chiesa di San Giorgio Maggiore fu data l' assoluzione alla salma, indi in corteo si avviò al Cimitero.

Alla famiglia Schiavi sincere condoglianze.

Agitazione impiegati Civili governativi. — A Venezia si è formato sotto la Presidenza dell' avv. Gino Fornari, un comitato *Pro Indennità caro viveri*, fra gli impiegati dello stato. Tale comitato promuoverà l' adesione anche nella nostra provincia. Domenica a Venezia sarà tenuta l' assemblea generale. Coloro che intendono dare la loro adesione lo potranno fare facendo pervenire la loro farina e la loro sottoscrizione presso l' associazione impiegati Civili della nostra città.

La raccolta dei rottami di metallo. — Domani e domenica tempo permettendo sarà continuata la raccolta dei metalli lungo le vie di circonvallazione.

Beneficenza. — Alla Pia Unione Dame della Carità: Teresa Dalan lire 5 in morte della signora Piani Facini, sac. d.r P. Margrett lire 10, in morte della sig. Asquini Bisutti.

— Al Rifugio Bambini Gesù: N. N. 5.

— Alla Unione fra le donne cattoliche N. N. 5.

— All' ufficio Notizie; signora Dall' Ava lire 2 in memoria della signora Angelina Asquini Bisutti.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 12.40 — 15.50 — 17.10 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 — 10.20 — 12.40 D. D. — 18. — 21.20

Udine-Chiusaforte — 6.35 — 12.20 18.30.

Chiusaforte-Udine (arriva Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivi a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 20.40

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 18.55.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.30

Per Motta 8.15. — 17.15.

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. — 12.30 — 18.20

Aarrivi a Belvedere 11.17.

Cervignano-Portogruaro 6.43. — 12.9 — 17.

Da Belvedere 6.40 — 14.2

Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 10. —

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 7.50 — 18.55

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.30.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.48.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.45 — 3.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

La zia Luigia Scala ed i parenti tutti annunciano la morte del loro caro

Luciano Zamparo

Impiegato della R. Intendenza di Finanza avvenuta stamane.

I funerali seguiranno domani 14 alle ore 17, partendo dall' Ospedale Civile.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine 13 aprile 1917.

Alle ore 19 d' oggi cessava di vivere la bambina

Esterina Vicentini

di Giuseppe di anni 4 1/2

I genitori, la nonna, gli zii ed i parenti tutti, addoloratissimi ne danno il tristissimo annunzio.

I funerali seguiranno la mattina di sabato 14 corr.

La presente serve di partecipazione personale.

Camino di Codroipo 12 aprile 1917.

Oggi dopo penosa malattia spirava

MARIA CARNELUTTI - BARBETTI

Il marito coi figli Giuseppe ed Umberto, la nuora Elisa Blasoni con le figlie ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno sabato 14 corrente alle ore 15 e 30 partendo dalla Chiesa dell'Ospedale Civile.

La presente serve di partecipazione personale

Udine 13 aprile 1917